

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

"Leonardo da Vinci"

VITERBO

VIAGGI D'ISTRUZIONE - LINEE GUIDA

allegato al Regolamento d'Istituto

(delibera del CI del 19/12/2022)

1. Premessa

La scuola attribuisce valore altamente formativo ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate a musei, mostre, incontri con rappresentanti della vita pubblica e della vita civile, alla partecipazione ad attività teatrali, a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche. Queste occasioni costituiscono per gli studenti attività integrative e complementari a quelle curricolari della scuola per cui durante il loro svolgimento vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

2. Indicazioni generali

- Per viaggi di istruzione si intendono i viaggi organizzati dalla scuola che presentano come caratteristica essenziale "la finalità d'integrazione della normale attività della scuola o sul piano della formazione generale delle personalità degli alunni o sul piano del completamento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro" (C.M. n.291/1992).
- I viaggi di istruzione di cui al presente Regolamento sono quelli riconducibili alle seguenti tipologie:
 - a) viaggi di integrazione culturale: in Italia o all'estero, finalizzati alla conoscenza degli aspetti paesaggistici, culturali, artistici, dei paesi di essi oggetto (quinto anno);
 - b) viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo: visite in Italia o all'estero, in aziende, unità di produzione o mostre nonché la partecipazione a manifestazioni connesse con l'indirizzo di studio (PCTO – stage linguistico, secondo biennio e quinto anno);
 - c) visite guidate/tecniche: nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, località d'interesse storico/artistico o tecnico. Questa tipologia di iniziative si configura come attività curricolare integrativa obbligatoria (tutte le classi).

- Le indicazioni ministeriali - proprio in relazione alle finalità educative - sottolineano la necessità che i viaggi di istruzione si inseriscano in maniera organica nella programmazione di inizio anno scolastico; i consigli di classe formalizzeranno le loro proposte nella riunione di novembre, aperta alla componente genitori – alunni.
- "Al fine di non vanificare gli scopi didattici, formativi e culturali del viaggio stesso, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di istruzione di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività e iniziative programmate" (O.M. 132/90).
- "Si reputa opportuno rammentare che non possono essere chieste alle famiglie degli studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie " (OM. 132/90).

L'aspetto economico deve costituire uno dei criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio e della sistemazione logistica del soggiorno. La sobrietà estesa anche a questo settore può diventare una salutare testimonianza dal valore formativo per gli studenti immersi nella cultura del "consumo" e dell'individualismo.

3. Numero dei partecipanti

Per agevolare la partecipazione degli studenti, in assenza di normativa vincolante, si stabilisce che per effettuare il viaggio sia necessario che il numero dei partecipanti sia **superiore al 50%** (metà più uno dei componenti della classe con numero di alunni pari, superiore al 50% per classe con numero di alunni dispari).

Nel caso di attività di particolare rilievo formativo (stage linguistici, PCTO) gli studenti hanno facoltà di scelta sulla partecipazione a una qualsiasi delle proposte che saranno realizzate **se** l'adesione totale interesserà più del 50 % della classe.

Per motivi disciplinari ed educativi, il Consiglio di Classe ha facoltà escludere la partecipazione di un allievo a qualsiasi uscita didattica organizzata dalla scuola. Ciò non comporta alcun dovere da parte della scuola in merito a rimborsi delle spese anticipate

4. Periodo

In base al calendario scolastico regionale, il Collegio Docenti fisserà i tempi di massima più opportuni per i viaggi in modo da salvaguardare il regolare svolgimento dell'attività didattica e la

sua opportuna continuità; è auspicabile far coincidere il più possibile le date delle proposte al fine di evitare la frammentazione dell'attività didattica.

"È fatto infine divieto di effettuare viaggi di istruzione nell'ultimo mese di scuola, durante il quale l'attività didattica in modo più accentuato si indirizza al completamento dei programmi di studio, in vista anche della continuità delle lezioni" (O.M. 132/90

5. Durata

La durata dei viaggi può essere di un giorno per le prime e seconde classi, fino a tre giorni per le terze e le quarte classi e cinque giorni per le quinte classi.

Tale durata potrà essere aumentata di un giorno, qualora ritenuto necessario allo svolgimento del programma, **utilizzando un giorno festivo.**

6. Accompagnatori

Nei consigli di classe di novembre saranno designati i nominativi dei docenti disponibili ad accompagnare gli studenti. Sarà necessario che, per ogni classe che partecipa al viaggio, siano individuati almeno un docente accompagnatore ed un supplente, nel caso in cui il primo sia impossibilitato a partecipare alla gita per improvvisi sopraggiunti motivi. Nel caso in cui nessun insegnante dia la propria disponibilità, l'accompagnatore potrà essere un docente di altra classe che negli anni precedenti ha fatto parte del Consiglio della classe in oggetto.

Si auspica la rotazione dei docenti accompagnatori .

L'assunzione dell'incarico da parte dei docenti comporta l'obbligo della sorveglianza assidua, attenta e responsabile degli alunni (art. 2047 Cod. Civ.). Tale sorveglianza si deve intendere non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche dell'ambiente e del patrimonio artistico. Quanto al numero, come da normativa ministeriale, esso va fissato, di norma, in rapporto di almeno "un insegnante-accompagnatore ogni quindici alunni".

7. Tabella riepilogativa dei compiti e delle azioni:

SOGGETTI	COMPITI E AZIONI
Consigli di classe con la presenza della componente genitori/alunni	Propongono, in relazione alle caratteristiche della classe, la destinazione e i luoghi di interesse coerentemente con gli obiettivi formativi e didattici annuali e concordano un programma il più possibile dettagliato
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE Dirigente Scolastico	<p>Recepisce le proposte dei Consigli di Classe. Le sottopone al Dirigente scolastico per ulteriore approvazione e quindi le consegna all'Ufficio di segreteria per l'espletamento delle procedure amministrative</p> <p>Insieme al Dirigente Scolastico valuta le proposte pervenute secondo un criterio di economicità e coerenza</p> <p>Consegna le proposte approvate ai Consigli di classe e cura la realizzazione del viaggio</p> <p>Al termine dei viaggi raccoglie le relazioni provenienti dalle classi, redigendo una relazione unica sui viaggi effettuati da restituire al Collegio dei docenti.</p>

8. Modello di autorizzazione

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “Leonardo da Vinci”

Il sottoscritto _____

genitore dell'alunno/a _____ della classe _____

DICHIARA

di autorizzare il proprio figlio a partecipare all'uscita didattica del _____

Il sottoscritto esonera le autorità scolastiche da ogni responsabilità in merito al realizzarsi di comportamenti non rispettosi delle disposizioni impartite dai responsabili.

Data _____

Firma _____

- Dichiaro di essere a conoscenza che la partecipazione all'uscita didattica/viaggio di istruzione prevede il versamento della quota assicurativa e/o contributo volontario;
- Dichiaro di essere a conoscenza che in caso di mancata partenza dovrà essere inviato immediatamente il certificato medico per eventuale rimborso;
- Si allega copia documento identità genitore.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “Leonardo da Vinci”

Il sottoscritto _____

della classe _____

in caso di alunno maggiorenne

DICHIARA

di voler partecipare all'uscita didattica del _____

Il sottoscritto esonera le autorità scolastiche da ogni responsabilità in merito al realizzarsi di comportamenti non rispettosi delle disposizioni impartite dai responsabili.

Data _____

Firma _____

- Dichiaro di essere a conoscenza che la partecipazione all'uscita didattica/viaggio di istruzione prevede il versamento della quota assicurativa e/o contributo volontario;
- Dichiaro di essere a conoscenza che in caso di mancata partenza dovrà essere inviato immediatamente il certificato medico per eventuale rimborso;
- Si allega copia documento identità genitore.

9. Prassi - Richiesta uscita didattica/visita tecnica di una sola giornata

- La richiesta del docente proponente l'uscita didattica o visita tecnica, deve pervenire al Dirigente per l'approvazione scritta almeno venti giorni prima del giorno di uscita previsto.
- Tale richiesta va formulata tramite apposito modulo disponibile presso la segreteria didattica
- Le uscite devono essere state deliberate formalmente dal CdC. Qualora sia necessario il nolo di un mezzo di trasporto, gli alunni partecipanti devono essere almeno quarantacinque (45) per contenere al massimo i costi. –
- Le quote di denaro devono essere versate tramite bonifico bancario (IBAN IT38D0893114505000020738894) dai singoli partecipanti con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data dell'uscita stessa; almeno dieci giorni prima e sempre presso la segreteria didattica, i docenti proponenti o accompagnatori devono consegnare le autorizzazioni firmate dai genitori con le ricevute dei bonifici effettuati.
- La richiesta scritta deve essere presentata, con le stesse modalità anche nel caso di uscite che non richiedano l'utilizzo di mezzi di trasporto.